



DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per la Liturgia



# Il rito del Lucernario

A.D. 2023

*Sussidio proposto dall'Ufficio per la Liturgia della Diocesi di Brescia*

## Traccia per il rito del *Lucernario*

### I DOMENICA DI AVVENTO *NELL'EUCARISTIA*



#### CANTO D'INGRESSO

#### SALUTO DEL PRESIDENTE

*Lettore:*

La vigilanza è una quiete del cuore che non viene mai meno, estranea a ogni pensiero, quiete che sempre e ininterrottamente respira e invoca Cristo Gesù, Figlio di Dio e Dio solo, lui solo [...]. La vigilanza è il concentrarsi continuo del pensiero e il suo tenersi alla porta del cuore [...]. La preghiera ha bisogno infatti della vigilanza come la fiaccola ha bisogno della lucerna per dare luce (ESICHIO PRESBITERO, *A Teodulo*).

Durante il canto del ritornello e la lettura dell'antifona si accende la prima candela.

***Il Signore è la luce che vince la notte!  
Gloria, gloria, cantiamo al Signore! (2 v.)***

o un ritornello adatto

*Lettore:*

A te, Signore, innalzo l'anima mia,  
mio Dio, in te confido: che io non resti deluso!  
Non trionfino su di me i miei nemici!  
Chiunque in te spera non resti deluso (Sal 24,1-3)

***Il Signore è la luce che vince la notte!  
Gloria, gloria, cantiamo al Signore! (2 v.)***

La liturgia prosegue con l'Atto penitenziale

Se il lucernario si celebra nella preghiera del Vespro: si omette il canto d'ingresso, dopo *O Dio vieni a salvarmi* si compie il rito a cui segue il canto dell'inno (si può introdurre l'offerta dell'incenso durante l'inno e l'incensazione al canto del *Magnificat*).

## II DOMENICA DI AVVENTO NELL'EUCARISTIA



### CANTO D'INGRESSO

### SALUTO DEL PRESIDENTE

*Lettore:*

Se il nostro cuore in qualche modo sospirasse verso la gloria ineffabile! Se sentissimo fino a gemere la nostra condizione di pellegrini e non amassimo il mondo, e se, con animo devoto, bussassimo costantemente alla porta di colui che ci ha chiamati! Il desiderio è il più intimo rifugio del cuore. Se, per quanto possiamo, dilatiamo il nostro desiderio, diverremo capaci di accogliere Dio (AGOSTINO DI IPPONA, *Commento al Vangelo di Giovanni*, XL, 10)

Durante il canto del ritornello e la lettura dell'antifona si accende la seconda candela.

*Christe, lux mundi qui sequitur te  
habebit lumen vitae, lumen vitae (2 v.)*

o un ritornello adatto

*Lettore:*

Popolo di Sion, il Signore verrà a salvare i popoli  
e farà udire la sua voce maestosa  
nella letizia del vostro cuore. (Cf. Is 30,19.30)

***Christe, lux mundi qui sequitur te  
habebit lumen vitae, lumen vitae (2 v.)***

La liturgia prosegue con l'Atto penitenziale

Se il lucernario si celebra nella preghiera del Vespro: si omette il canto d'ingresso, dopo *O Dio vieni a salvarmi* si compie il rito a cui segue il canto dell'inno (si può introdurre l'offerta dell'incenso durante l'inno e l'incensazione al canto del *Magnificat*).

III DOMENICA DI AVVENTO  
NELL'EUCARISTIA



CANTO D'INGRESSO

SALUTO DEL PRESIDENTE

*Letto:*

*Preparate una via per il Signore. Quale via prepareremo? Una strada materiale? La parola di Dio può preparare un simile cammino? O non bisogna piuttosto preparare una strada interiore e disporre nel nostro cuore sentieri diritti e piani? Questa è la strada per la quale è entrata la parola di Dio che si stabilisce nel cuore umano capace di accoglierla. Grande è il cuore dell'uomo, è spazioso, vasto, se è puro, poiché contiene tante cose e vi si può preparare la via del Signore, tracciarvi un sentiero diritto, affinché, il Verbo e la Sapienza di Dio vi camminino (ORIGENE, *Omellie sul Vangelo di Luca*, XXI).*

**Durante il canto del ritornello e la lettura dell'antifona si accende la terza candela.**

***O luce radiosa,  
eterno splendore del Padre,  
Cristo, Signore immortale! (2 v.)***

o un ritornello adatto

*Lettore:*

Rallegratevi sempre nel Signore, ve lo ripeto:  
rallegratevi. Il Signore è vicino. (Cf. Fil 4,4.5)

***O luce radiosa,  
eterno splendore del Padre,  
Cristo, Signore immortale! (2 v.)***

La liturgia prosegue con l'Atto penitenziale

Se il lucernario si celebra nella preghiera del Vespro: si omette il canto d'ingresso, dopo *O Dio vieni a salvarmi* si compie il rito a cui segue il canto dell'inno (si può introdurre l'offerta dell'incenso durante l'inno e l'incensazione al canto del *Magnificat*).

IV DOMENICA DI AVVENTO  
NELL'EUCARISTIA



CANTO D'INGRESSO

SALUTO DEL PRESIDENTE

*Letture:*

Ascolta, figlia, e porgi l'orecchio al messaggio di Gabriele, perché, a causa di questo messaggio e del lieto annuncio che ti viene portato, noi abbiamo cancellato, come si cancella una parola amara con un dolce discorso, il veleno della disobbedienza, quel veleno che l'astuto serpente aveva versato nelle orecchie di Eva, rendendone partecipe l'intera umanità, e così ora siamo in grado di sottometterci e di obbedire solo ai comandamenti del nostro creatore. Ascolta, figlia, e accogli nell'obbedienza l'annuncio del concepimento, perché il Verbo consustanziale e coeterno al Padre ha scelto di abitare dentro di te in vista della nostra salvezza nella sua misericordia apre i tabernacoli del cielo perché possiamo dimorare in essi. (FOZIO, *Omellerie sull'Annunciazione* II, 5).

Durante il canto del ritornello e la lettura dell'antifona si accende la quarta candela.

***Vieni Gesù! Vieni Gesù!***  
***Discendi dal cielo (2v.)***

o un ritornello adatto

*Lettore:*

Stillate, cieli, dall'alto,  
le nubi facciano piovere il Giusto;  
si apra la terra e germogli il Salvatore. (Cf. Is 45,8)

***Vieni Gesù! Vieni Gesù!***  
***Discendi dal cielo (2v.)***

La liturgia prosegue con l'Atto penitenziale

Se il lucernario si celebra nella preghiera del Vespro: si omette il canto d'ingresso, dopo *O Dio vieni a salvarmi* si compie il rito a cui segue il canto dell'inno (si può introdurre l'offerta dell'incenso durante l'inno e l'incensazione al canto del *Magnificat*).



